



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*  
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

Prot. N° ..... Posiz. ....

AOODIPOS - AOO DIPOS  
REGISTRO UFFICIALE  
0002411 - 18/07/2007

Roma.....

ISMEA

Via Cornelio Celso, 6

00161 ROMA

Oggetto: Consorzio Italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura.  
Trasmissione parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

In relazione all'oggetto, si trasmette, per opportuna conoscenza, il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativo al Consorzio italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura.

Al riguardo si evidenzia che, come riportato nel parere, lo Statuto ed il Regolamento appaiono contenere norme coerenti con i principi stabiliti dal Regolamento (CE) n. 358/2003 della Commissione del 27 febbraio 2003.

Si richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità, segnalata nel parere medesimo, che il Consorzio, sia nell'oggetto che nei successivi comportamenti dei consorziati, adotti misure tese a minimizzare le possibili restrizioni della concorrenza tra i propri membri, in coerenza con quanto previsto nel Regolamento sopra specificato.

Giuseppe Ambrosio  
Capo Dipartimento

ISMEA
23 LUG. 2007
Prot. Arrivo N. .... 4221



*Autorità Garante  
della Concorrenza e del Mercato*

PARERE

ai sensi  
dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990 n. 287

relativo alla costituzione di un consorzio di riassicurazione di polizze agricole presso  
l'ISMEA – Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Inviato al

Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
On.le Paolo De Castro  
Via XX Settembre, 20  
00187 Roma

Con riferimento alla richiesta di parere concernente la costituzione e il funzionamento del Consorzio italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura presso l'ISMEA - Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, pervenuta in data 6 giugno 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90, intende svolgere le seguenti considerazioni, sulla base delle informazioni disponibili in merito all'iniziativa in questione.

Come già esplicitato nel parere reso in data 2 maggio 2006 la valutazione della liceità di un consorzio di coriassicurazione sotto un profilo antitrust deve essere condotta avendo a riferimento i principi contenuti nel Regolamento (CE) n. 358/2003 della Commissione del 27 febbraio 2003. In particolare, l'art. 1, lett. e), del citato regolamento esenta la costituzione e il funzionamento dei consorzi "per la copertura in comune di una specifica categoria di rischi mediante la coassicurazione o la coriassicurazione", purché siano rispettate le condizioni specificate nei considerando 18-23 e nel capo IV del regolamento medesimo, con riferimento tanto alla costituzione quanto alle modalità di funzionamento dei consorzi.

Il regolamento comunitario, nel ponderare i possibili effetti benefici per i consumatori ed il mercato derivanti dalla riassicurazione in comune di determinati rischi con i rischi di coordinamento orizzontale tra le imprese, prevede una soglia del 25% per la raccolta premi nel mercato rilevante realizzata per i prodotti sottoscritti nell'ambito del consorzio dai propri membri. Secondo quanto comunicato da codesto Ministero, il consorzio intende specializzarsi principalmente nell'offerta di polizze multirischio, per le quali l'offerta di

riassicurazione è limitata; tali polizze attualmente rappresentano meno del 4% del mercato dell'assicurazione agricola agevolata. Conseguentemente il costituendo consorzio appare rispettare il requisito indicato dal regolamento di esenzione relativamente alla raccolta premi nel mercato interessato.

Il citato regolamento precisa, inoltre, che il requisito relativo al fatturato del consorzio di coriassicurazione, seppur necessario, non è però sufficiente per garantirne l'esenzione. Al riguardo è necessario che il consorzio, sia nell'oggetto che nei successivi comportamenti dei consorziati, adotti misure tese a minimizzare le possibili restrizioni della concorrenza tra i propri membri. Nell'articolo 8 del regolamento comunitario sono indicati i principi cui il consorzio si deve conformare nel suo funzionamento. Tra questi rilevano quelli relativi al diritto di recesso dei soci, alla possibilità dei consorziati di decidere se cedere, totalmente o in parte, i rischi del tipo coperto dal consorzio, al divieto di ripartire i mercati tra i consorziati o di stabilire congiuntamente i premi commerciali.

Lo Statuto e il Regolamento del consorzio appaiono contenere norme coerenti con detti principi e, pertanto, l'attività del consorzio appare ricadere tra le fattispecie previste nel regolamento comunitario come meritevoli di esenzione.

L'Autorità, nel rendere il presente parere sulle regole di funzionamento del consorzio di coriassicurazione per i rischi agricoli, auspica, infine, che nella futura gestione dello stesso le imprese di assicurazione vogliano continuare ad attenersi ai principi indicati nel regolamento di esenzione e a quelli contenuti nello Statuto e nel Regolamento del consorzio.

IL PRESIDENTE  
*Antonio Catricalà*